CITTA' DI PIEVE DI TECO

PROVINCIA DI IMPERIA
C.A.P. 18026 - Tel 0183 36313 – Fax 0183 36315
e-mail: comunepievediteco@uno.it

UNI EN ISO 14001:2004
CERTIQUALITY
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE CERTIFICATO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 8 **Pieve di Teco, 28/04/2016**

OGGETTO : Approvazione piano finanziario servizio rifiuti e tariffe TARI esercizio 2016.-

L'anno DUEMILA**SEDICI** il **ventotto** del mese **APRILE** di ore **18,15** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

	CARICA	Pr.	As.
ALESSANDRI Alessandro	**Sindaco**	**P**	
CASELLA Angelo	**Vicesindaco**	**P**	
FERRARI Walter		**P**	
ZUNINO Rosanna		**P**	
BONFIGLIO Andreina			**A**
BRUNENGO Renzo	**Capogruppo M.**		**A**
MOLINARI Alberto			**A**
		4	**3**

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott. Antonio Fausto ANGELONI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Alessandro ALESSANDRI** Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.-

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO SERVIZIO RIFIUTI E TARIFFE TARI ESERCIZIO 2016

Relazionano il Sindaco – Presidente e il Consigliere Ferrari eviedenziando la riduzione per le utenze non domestiche di circa il 5% delle tariffe.
Precisano inoltre che per le utenze domestiche la riduzione è differenziata in rapporto al numero degli occupanti gli alloggi.
Fanno presente che per le nuove attività economiche è prevista l'esenzione per i primi due anni, limitatamente ai primi 100 mq di superficie.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione introduttiva ed illustrativa del Sindaco –Presidente;

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)

- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

VISTI in particolare i commi comma 682 - 683 - 688 - 689 - 690 - 691 - 692- 703 dell'Art. 1 della Legge n° 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014);

VISTO il Decreto Legge n° 16 del 6 Marzo 2014 "Disposizioni urgenti in materia di Finanza Locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche";

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n° del ad oggetto "Approvazione bozza Piano Finanziario Servizio Rifiuti Esercizio 2016. Proposta al Consiglio Comunale";

VISTO il Regolamento per la Disciplina della IUC (Imposta unica comunale)

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: *16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per l'anno 2016 è stato ulteriormente differito, con decreto del Ministero dell'Interno del 1 Marzo 2016, al 30 Aprile 2016;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 nonché il parere del Revisore Contabile;

Con voti voti uanimi e favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) Di approvare l'allegato Piano Finanziario del Servizio Rifiuti relativo all'esercizio 2016 (Allegato A) nochè le tariffe componente TARI anno 2016 (allegato B);

3) Di inviare la presente Deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipertimento delle Finanze, entro il termine di cui all'Art. 52, comma 2, del decreto Leg.vo n° 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

4) Di dichiarare con separata uanime e favorevole votazione il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.leg.vo 267/2000.-

ALLEGATO "A"

COMUNE DI PIEVE DI TECO

Provincia di Imperia

PIANO FINANZIARIO TARI ESERCIZIO 2016

ALLEGATO "A"

A) PREMESSA

L'art. 1 del comma 639 della L. 27 dicembre 20123 n° 147 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza 1° gennaio 2014, per quanto attiene al prelievo sui rifiuti la componente TARI sostituisce il precedente prelievo afferente il servizio raccolta e smaltimento rifiuti(TARES)

Il Comma 683 del citato art. 1 prevede che il Comune proceda all'approvazione delle tariffe della TARI in conformità del Piano Finanziario del Servizio Smaltimento rifiuti redatto dal gestore del servizio e approvato in Consiglio Comunale.

Il calcolo delle tariffe avviene in conformità al DPR 158/99 con coefficienti di produttività dei rifiuti. Il costo che il Comune dovrà sostenere per il 2016 è contrattualizzato con un canone mensile a favore del soggetto che svolge il servizio raccolta e trasporto, oltre ovviamente i costi di smaltimento.

DATI GESTORE

Il gestore Ditta AIMERI AMBIENTE SRL ha presentato un Piano Finanziario. A Tale Piano sono stati aggiunti i costi relativi al servizio che si andrà ad effettuare nell'anno 2016.

B) DESCRIZIONE DEI SERVIZI OGGETTO DI AFFIDAMENTO

La parte descrittiva del Piano Finanziario, illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati.

SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO R.S.U. .DIFFERENZIATA

Il Comune effettua la gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa in base all'art.198 del D.Lgs.n. 152/2006.
I servizi oggetto dell'affidamento sono considerati servizi pubblici essenziali, a norma del decreto del Ministero dell'interno, adottato di concerto con il Ministro del Tesoro in data 28/05/1993, di conseguenza non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore.

.
Nell'ambito del servizio appaltato valgono le definizioni di cui al D.Lgs.152/2006 cosi come riportate nel vigente Regolamento dei Rifiuti approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 21/01/2013.

ALLEGATO "A"

Il servizio che il Comune di Pieve di Teco rende attraverso il proprio appaltatore consiste nell'espletamento delle seguenti prestazioni:

a. Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani alla più vicina discarica autorizzata;
b. Raccolta monomateriale (carta e plastica) in modo differenziato e trasporto presso l'Ecocentro comunale per il successivo inoltro ai centri di recupero e valorizzazione;
c. Gestione dell'Ecocentro comunale di materiali provenienti dalla raccolta differenziata;

Si evidenzia che i servizi in affidamento soddisfano tutti i fabbisogni e le attività in genere di una popolazione di circa 1400 abitanti, con popolazione fluttuante stagionale che può raggiungere presumibilmente i 4000 abitanti, con attualmente circa 1700 utenze domestiche oltre a circa 100 utenze non domestiche, attività commerciali, industriali, artigianali, professionali presenti sul territorio.

La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse ed è sottoposta, a norma del D.Lgs. n.152/2006, all'osservanza dei seguenti principi generali:

1. I rifiuti devono essere raccolti, trasportati, recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodiche potrebbero recare pregiudizio all'ambiente, in particolare:
   - senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo e per la fauna e la flora;
   - senza causare inconvenienti da rumori o odori;
   - senza danneggiare paesaggi e siti di interesse particolare, tutelati dalla vigente normativa;

2. Devono essere promosse tutte le iniziative dirette a favorire, la prevenzione e la riduzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti mediante:
   - lo sviluppo di tecnologie pulite, in particolare quelle che consentono un maggior risparmio di risorse naturali;
   - la riduzione dello smaltimento finale dei rifiuti attraverso il reimpiego e il riciclaggio;
   - le altre forme di recupero per ottenere materia prima dai rifiuti;
   - l'adozione di misure economiche e la determinazione di condizioni di appalto che prevedono l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti alfine di favorire il mercato di materiali medesimi;
   - l 'utilizzazione principale dei rifiuti come combustibile o come altro mezzo per produrre energia.

3. Il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero di materia prima devono essere considerati preferibili rispetto allo smaltimento.

4. Lo smaltimento/trattamento dei rifiuti deve essere effettuato in condizioni di sicurezza e costituisce la fase residuale della gestione dei rifiuti.

5. I codici CER dei singoli rifiuti raccolti, dovranno essere concordati, prima dell'inizio dei servizi con l'Ente Appaltante.

Qualora nel corso dell'affidamento si rende necessario procedere a modifiche dei servizi, per l'entrata in vigore di nuove disposizioni legislative o per ragioni di pubblico interesse è facoltà dell'Ente Appaltante apportare modifiche e variazioni alle modalità di esecuzione, previo opportuna valutazione economica delle stesse.

ALLEGATO "A"

L'Ente Appaltante, inoltre ha lo facoltà di affidare ulteriori servizi previo l'espletamento di procedura negoziata senza preventiva pubblicazione di bando di gara, di cui all'art. 57, comma 5, lettera a) del D.Lgs. n. 163/2006, considerando gli stessi come servizi complementari a quelli oggetto dell'appalto.
Il servizio viene svolto con idonee attrezzature ed in particolare:
L'Appaltatore deve disporre fin dall'inizio del contratto, dei materiali e delle attrezzature necessarie all'espletamento dei servizi stessi.
Tutti i materiali e le attrezzature varie dovranno essere mantenuti, a cura dell'Appaltatore, in perfetto stato di efficienza e di decoro e dovranno essere assoggettati periodicamente a manutenzione ordinaria e a verniciatura.
L'Appaltatore si impegna, inoltre a provvedere alla pulizia periodica concordata dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno mensile.
L'Appaltatore dovrà garantire le scorte necessarie allo svolgimento dei servizi. Le attrezzature ed i veicoli occorrenti devono:

a) Possedere le caratteristiche tecniche ed igieniche necessarie. Tutti i veicoli, inoltre, devono avere i necessari titoli autorizzativi in materia di trasporto rifiuti per l'espletamento dei servizi;
b) Rispettare le normative tecniche generali vigenti;
c) Essere sostituiti, a richiesta dell'Ente Appaltante, nel caso non risultino rispondenti alle esigenze di servizio o non siano sottoposti alla dovuta manutenzione o non siano rispondenti a quanto previsto dal capitolato o dal progetto tecnico presentato dall'Appaltatore.
d) Essere di recente tecnologia e comunque con non più di dieci anni di vita. Qualora durante il periodo contrattuale alcuni dei veicoli utilizzati dovessero raggiungere il limite suddetto, questi devono essere sostituiti con altri mezzi che soddisfino il requisito. Tale disposizione si applica o tutti i veicoli dotati di motore endotermico diesel o a benzina.
e) Avere preferibilmente mezzi con ridotto impatto ambientale e/o alimentazioni alternative.
f) Essere conformi all'elenco dei mezzi e attrezzature di proprietà dell'Appaltatore necessari per eseguire lavori in oggetto, così come descritti nel progetto allegato all'offerta.
g) Riportare in posizione ben evidente il logo ed il nome dell'Appoltatore. L'Appaltatore si impegna ad installare sui propri mezzi, se e quando richiesto dall'Amministrazione Comunale, idonee apparecchiature di controllo dell'attività svolta in ambito comunale, dotate di tecnologia GPS e GPRS.

Per il ricovero, la pulizia e la disinfestazione delle attrezzature e dei mezzi, l'Appaltatore deve disporre di appositi locali, che devono essere dotati di servizi e spogliatoi per il personale, nel rispetto delle norme igienico sanitarie.
L'Ente Appaltante ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità degli stessi e di disporre perché i mezzi non idonei siano sostituiti o resi idonei.

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani nonché della raccolta differenziata monomateriale (carta, cartone e plastica) viene svolto su tutto il territorio comunale mediante cassonetti da lt. 1100 .

La dislocazione attuale dei cassonetti è da intendersi puramente indicativo restando nella piena facoltà dell'Amministrazione Comunale modificarne l'ubicazione, compatibilmente con le esigenze di accessibilità ad un mezzo idoneo alla raccolta.

Le raccolte sono effettuate nel giorno prefissato in orario continuato su tutto il territorio comunale con inizio non prima delle ore 6,00 e terminare entro le ore 13,00 per tutte le utenze, evitando di passare nelle zone di intenso traffico nelle ore di punta (es.: orari di ingresso e/o uscita delle scuole etc.).
Nelle operazioni di vuotatura cassonetti si intende compresa la pulizia contestuale e immediata dei siti, dove questi sono posti, dei rifiuti eventualmente dispersi a seguito di rottura di sacchi e/o degli eventuali

versamenti.
I cassonetti vanno riposizionati negli stessi punti in cui erano stati collocati.
Al termine delle operazioni di raccolta sul territorio non devono essere presenti sacchi/rifiuti/contenitori pieni esposti dai cittadini.
L'Appaltatore dovrà comunicare all'Ente Appaltante l'ubicazione di eventuali rifiuti esposti per i quali non è stato possibile effettuare la raccolta e le relative motivazioni entro le ore 14,00 del giorno stesso, a mezzo fax o e-mail.
La responsabilità su quanto raccolto è in carico all'Appaltatore; eventuali sovrapprezzi applicati dallo smaltitore per il conferimento di rifiuti non conformi verranno addebitati direttamente all'Appaltatore stesso, mediante decurtazioni di pari importo effettuate in sede di liquidazione del canone mensile, escludendo l'Ente Appaltante da qualsiasi responsabilità od onere.
Oltre alle disposizioni generali di cui al presente articolo l'Appaltatore, dovrà rispettare le norme contenute negli articoli che seguono, riferite ad ogni singola tipologia di servizi nonché a quelle riportate nell'eventuale regolamento comunale che disciplina i servizi stessi.

Raccolta dei rifiuti solidi urbani:

- ✓ Nel periodo 1° giugno -30 settembre, nei 15 giorni del periodo Natalizio e nei 10 giorni del periodo Pasquale il servizio è espletato nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato con esclusione quindi di martedì, giovedì, venerdì e domenica.

- ✓ Nel restante periodo il servizio ha cadenza bi settimanale.

Il servizio comprende il. lavaggio dei cassonetti almeno una volta al mese.

Raccolta differenziata monomateriale e trasporto presso l'Ecocentro comunale

Il servizio ha cadenza settimanale.

L'Appaltatore deve comunicare entro 15 giorni dall'inizio del servizio i giorni di raccolta settimanale. L'Amministrazione Comunale ha comunque facoltà di chiedere ogni modifica ritenuta utile al miglioramento del servizio sempre nel complesso dei passaggi annuali previsti.

Manutenzione cassonetti

I cassonetti per la raccolta RSU e differenziata sono di proprietà comunale. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di aumentare il numero dei contenitori sino ad un incremento del 10% (dieci per cento) sul numero di 71 attuali, senza che l'Appaltatore possa pretendere indennizzi di sorta.
I mezzi e le attrezzature sono mantenuti dall'impresa in buono stato di conservazione ed igienicamente idonei. L'Appaltatore si impegna ad usare con la massima cura i contenitori suddetti e si impegna inoltre a provvedere al lavaggio degli stessi, con una soluzione disinfettante, almeno 1 (una) volta al mese.

Il lavaggio deve essere esterno ed interno e l'Appaltatore deve dare comunicazione all'Amministrazione Comunale del giorno di intervento con un anticipo di almeno 48 ore.

ALLEGATO "A"

Gestione del centro di stoccaggio temporaneo dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata

Il centro di stoccaggio temporaneo dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata è di proprietà comunale. Il comune di Pieve di Teco quale Ente capofila del Comprensorio Arroscia potrà concederlo in comodato d'uso all'Appaltatore nel rispetto della normativa vigente e previa approvazione di apposito disciplinare d'uso.

Trasporti e smaltimenti

1. I rifiuti solidi urbani ed assimilati ingombranti raccolti sono trasportati a cura e oneri dell'Appaltatore nella più vicina discarica autorizzata ubicata in Provincia di Imperia e secondo le indicazioni dell'Ente Appaltante. Gli oneri di smaltimento / trattamento sono invece a carico dell'Ente Appaltante.

2. i materiali provenienti dalla raccolta differenziata sono trasportati a cura e oneri dell'Appaltatore dall'Ecocentro Comunale ai centri di recupero/valorizzazione/smaltimento.

L'Amministrazione Comunale riconosce all'Appaltatore i costi di smaltimento dei rifiuti pericolosi derivanti dalle utenze domestiche (conferiti da privati residenti o proprietari di seconda casa regolarmente iscritti a ruolo) e che non siano ricompresi in quelli oggetto di convenzione per il ritiro gratuito.

ALLEGATO "A"

C) PIANO FINANZIARIO

La presente parte ho lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi descritti nel Piano Finanziario, necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento della nuova Tassa sui Rifiuti (TARI), in attuazione dell'Art. 1 comma 639 della Legge 27/12/2013 n° 147;

I costi del presente Piano Finanziario sono stati classificati secondo quanto disposto dall'allegato 1 del d.p.r. 158/1999 (c.d. metodo normalizzato).

Si riporta di seguito il Piano Finanziario per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (Tari) dell'anno 2014.

Metodo Normalizzato

per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

1) Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio la gestione dei Rifiuti solidi Urbani.

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= (CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani
CO = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani
IP = inflaz.programm. Anno riferimento
X = recupero produttivita' per anno riferimento
CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

2) Composizione della tariffa di riferimento

2.1 Costi operativi di gestione : CG

a) CGIND	**(costi digestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)** spazzamento strade e piazze (CSL) raccolta e trasporto (CRT) trattamento e smaltimento RSU (CTS) altri costi (AC)
b) CGD	**(costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)** costi raccolta differenziata per materiale (CRD) costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

ALLEGATO "A"

2.2 Costi Comuni (CC)

a) CARC costi amministrativi (accertamento,riscossione,contenzioso)
b) CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%
c) CCD costi comuni diversi

2.3 Costi d'uso del capitale (CK) (ammortam.+accantonam+ remuneraz. cap.reinvestito)

Metodo Normalizzato

Pareggio di Bilancio

costi

3) Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i costi di:

Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	0,00
Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	13.000,00
Costi generali di gestione (CGG)	90.000,00
Costi comuni diversi (CCD)	49.627,00
Altri costi (AC)	2.500,00
Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	0,00
Somm TF CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	**155.127,00**
Detrazione Quota per istituti scolastici	1.264,06
Detrazioni progetto nuovo servizio a carico altri comuni	10.100,00
Totale costi fissi	**143.763,00**

ALLEGATO "A"

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

Costi raccolta e trasporto rifiuti (CRT)	73.420,00
Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	79.203,00
Costi di raccolta differenziata (CRD)	21.118,00
Costo di trattamento e riciclo (CTR)	0,00
Somma TV = CRT + CTS + CRD + CTR	**173.741,00**
A detrarre Contributi Differenziata	**262,54**
Totale costi variabili	**173.478,46**

ALLEGATO "A"

CITTA' DI PIEVE DI TECO

PROVINCIA DI IMPERIA

UNI EN ISO 14001:2004
CERTIQUALITY
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE CERTIFICATO

PIANO FINANZIARIO
PER LA TARI

CG: Costi operativi di gestione
CC: Costi comuni

ANNO 2016

Il Piano finanziario è stato redatto sulla base dei costi stimati per l'anno 2016 in relazione alle spese già sostenute nell'anno in corso ed ai programmi adottati.

Costi del servizio	Tipologia	Costi variabili	Costi fissi
Spezzamento e lavaggio strade	CSL		0,00
Raccolta RSU	CRT	€. 73.420,00	
Raccolta differenziata	CRD	€. 21.118,00	
Costo software	CCD		4.500,00
Smaltimento RSU	CTS	€. 79.203,00	
Assicurazioni	AC		€. 2.500,00
Bonifico amianto	CRD		===
Spese personale	CGG		€.90.000,00
Spese per manutenzione mezzi	CCD		€. 3.000,00
Ato Rifiuti	CCD		€. 2.127,00
Spese carburanti	CCD		€. 5.000,00
Costo attrezzatura	CCD		€.20.000,00
Costi amministrati e per contenzioso	CARC		€.13.000,00
Progettazione nuovo servizio	CCD		€ 15.000,00
TOTALI PARZIALI		€. 173.741,00	€155.127,00

TOTALE €. 328.868,00
Da detrarre:
quota progetto nuovo servizio a carico degli altri Comuni € 10.100,00
quota istiuti scolastici € 1264,06
Conai € 262,54
TOTALE COSTI € 317.241,46

Il Responsabile del Servizio Tributi
Rag. Carla Cavalleri

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnic
Geom. Giuliano Maglio

ALLEGATO "B"

RIEPILOGO PROIEZIONE TARI

Parametri di elaborazione:

- Anno 2016, Copertura 100,00%, KG totali = 556.589,000, Costi fissi = 145.027,00, Costi variabili = 173.741,00, Contrib. Minist. = 1.264,06
- Costi attribuiti alle unità domestiche: Fissi 107.656,67, Variabili 62.527,81
- Costi attribuiti alle unità non domestiche: Fissi 36.795,23, Variabili 110.524,23
-
- Parametri tariffari: Quf = 0,924254, Quv = 127,837, Cu = 0,310916, Qapf = 0,924254, Cuap = 0,380370

UTENZE DOMESTICHE

Codice	Categoria	Nucleo	KA	KB	Quota Fissa (€/mq/anno)	Quota Variab. (€/anno)
201	Unità domestica	1	0,84	0,80	0,776373	31,797255
201	Unità domestica	2	0,98	1,60	0,905769	63,594510
201	Unità domestica	3	1,08	2,00	0,998194	79,493137
201	Unità domestica	4	1,16	2,20	1,072135	87,442451
201	Unità domestica	5	1,24	2,90	1,146075	115,265049
201	Unità domestica	6	1,30	3,40	1,201530	135,138334

Casistica tipo 1: 50MQ, 1 Componenti --> 50 * 0,776373 + 31,797255 = 70,62
Casistica tipo 2: 70MQ, 2 Componenti --> 70 * 0,905769 + 63,594510 = 127,00
Casistica tipo 3: 90MQ, 3 Componenti --> 90 * 0,998194 + 79,493137 = 169,33
Casistica tipo 4: 120MQ, 4 Componenti --> 120 * 1,072135 + 87,442451 = 216,10

UTENZE NON DOMESTICHE

Codice	Categoria	KC	KD	Quota Fissa (€/mq/anno)	Quota Variab. (€/mq/anno)	Tariffa globale (€/mq/anno)
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni	0,51	4,20	0,471370	1,597554	2,068924
102	Campeggi, distributori carburanti	0,67	5,51	0,619250	2,095839	2,715089
103	Stabilimenti balneari	0,38	3,11	0,351217	1,182951	1,534168
104	Esposizioni, autosaloni	0,43	3,55	0,397429	1,350314	1,747743
105	Alberghi con ristorante	1,07	6,50	0,988952	2,472405	3,461357
106	Alberghi senza ristorante	0,80	5,00	0,739403	1,901850	2,641253
107	Case di cura e riposo	0,95	7,82	0,878041	2,974493	3,852534
108	Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	9,30	1,044407	3,537441	4,581848
109	Banche ed istituti di credito	0,58	4,78	0,536067	1,818169	2,354236
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreri	1,11	9,12	1,025922	3,468974	4,494896
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicen	1,07	8,80	0,988952	3,347256	4,336208
112	Attivita artigianali tipo botteghe: fale	1,04	8,50	0,961224	3,233145	4,194369
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	9,48	1,072135	3,605908	4,678043
114	Attivita industriali con capannoni di pr	0,60	5,50	0,554552	2,092035	2,646587
115	Attivita artigianali di produzione beni	1,09	8,92	1,007437	3,392900	4,400337
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	26,00	4,473389	9,889620	14,363009
117	Bar, caffe, pasticcerie	3,64	24,00	3,364285	9,128880	12,493165
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria,	1,76	14,43	1,626687	5,488739	7,115426
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,59	1,423351	4,788858	6,212209
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,00	25,00	4,621270	9,509250	14,130520
121	Discoteche, night club	1,04	13,45	0,961224	5,115977	6,077201
122	Aree operative attività industriali	0,10	1,40	0,092425	0,532518	0,624943
123	Magazzini uso commerciale	0,51	4,22	0,471370	1,605161	2,076531

Delib.n° 8 del 28/4/2016

Letto, confermato e sottoscritto.

F.to IL SINDACO
Alessandro ALESSANDRI

f.to SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Fausto ANGELONI

N._____

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Pieve di Teco il giorno 10 MAG 2016 per rimanervi 15 gg. interi e consecutivi.

Pieve di Teco,lì 10 MAG 2016

f.to. SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Fausto ANGELONI

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data_____

Copia conforme all'originale

Il Segretario Comunale
Dott. Antonio Fausto ANGELONI